

COMUNE DI GONNESA

Provincia di Carbonia - Iglesias

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVANZATA DAL SINDACO AD OGGETTO: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000 E RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI"

IL SINDACO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 49 in data 28/09/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 30/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 24. in data 30/03/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
 - > Consiglio Comunale n. 35 in data 08/06/2015 ad oggetto: Ratifica deliberazione G.C: n. 34 del 09/04/15 ad oggetto Bilancio previsione per l'esercizio 2015, bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica. Variazione n. 1:
 - > Consiglio Comunale n. 36 in data 08/06/2015 ad oggetto: Ratifica deliberazione G.C: n. 67 del 18/05/15 ad oggetto Bilancio previsione per l'esercizio 2015, bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica. Variazione n. 2;
 - Consiglio Comunale n. 42 in data 29/07/2015 ad oggetto: Ratifica deliberazione G.C: n. 73 del 10/08/15 ad oggetto Bilancio previsione per l'esercizio 2015, bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica. Variazione n. 3;
 - Consiglio Comunale n. 46 in data 31/08/2015 ad oggetto: Ratifica deliberazione G.C: n. 34 del 09/04/15 ad oggetto Bilancio previsione per l'esercizio 2015, bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica. Variazione n. 4;
 - Consiglio Comunale n. 51 in data 09/11/2015 ad oggetto: Ratifica deliberazione G.C: n. 82 del 28/09/15 ad oggetto Bilancio previsione per l'esercizio 2015, bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica. Variazione n. 5;
 - > Consiglio Comunale n. 57 in data 27/11/2015 ad oggetto: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 20/05/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015, e con deliberazione n. 61 del 25/06/2015 si è proceduto alla rettifica della delibera n. 51 del 20.05.2015:
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è
 provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia
 degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale:
- il Tesoriere Comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.).
- Considerato che dalla verifica di cassa al 31/12/2015 è emersa una differenza contabile dovuta ad una errata contabilizzazione di un mandato di pagamento, da regolarizzare entro l'esercizio finanziario 2016 come certificato dal revisore dei conti;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 13/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria:
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 20/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti: > ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- il prospetto dei dati SIOPE:
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n.

267/2000:

- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce:
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- ➤ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 29/07/2015 relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- ▶ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- ▶ l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione 2015, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione:

Fondo di cassa al 01/01/2015.	Euro	3.147.216,12
Riscossioni (+)	Euro	6.829.241,25
Pagamenti (-)	Euro	6.398.152,58
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro	3.578.304,79
Residui attivi (+)	Euro	7.014.634,34
Residui passivi (-)	Euro	2.105.511,06
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	118.157,33
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro	387.881,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	7.981.388,84

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 in data 20/05/2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 1.645.455,87;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 26/06/2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo interamente a carico dei bilancio 2015 la relativa somma di €. 1.645.455,87;
- il rendiconto dell'esercizio 2015 registra un avanzo di amministrazione pari a €. 7.981.388,84;

Visti.

- il conto economico;
- lo stato del patrimonio parte attivo e parte passivo;

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31.03.2016;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;

Propone al Consiglio Comunale che

DELIBERI

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 7.981.388,84, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				3.147.216,12
RISCOSSIONI	(+)	1.687.641,97	5.141.599,28	6.829.241,25
PAGAMENTI	(-)	1.047.218,30	5.350.934,28	6.398.152,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.578.304,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.578.304,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.447.273,22	4.567.361,12	7.014.634,34
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	608.438,42	1.497.072,64	2.105.511,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			118.157,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			387.881,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			7.981.388,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ ⁽⁴⁾		552.450,47	
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)			
Fondoal 31/12/N-1			
Fondoal 31/12/N-1			
	Totale parte accantonata (B)	552.450,47	
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		92.655,76	
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.935.639,76	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)	7.028.295,52	
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	400.642,85	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

- 3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
- 5. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 31.03.2016;
- 6. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- 7. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL SINDACO (F.toPietro Cocco)



COMUNE DI GONNESA

Provincia di Carbonia Iglesias

PARERI RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000 E RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI".

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 151 del D.Lgs. N. 267/2000

• In ordine alla regolarità TECNICA, sul presente atto, si esprime, ai sensi degli artt. 49 e147 bis, del D.Lgs n. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 il seguente parere:

FAVOREVOLE

DATA 20.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(F.to Daniela Lindiri)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 151 del D.Lgs. N. 267/2000

• In ordine alla regolarità CONTABILE, sul presente atto, si esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, del D.Lgs n. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 il seguente parere:

FAVOREVOLE

DATA 20.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(F.to Daniela Lindiri)